



FINANZIARIA REGIONALE

Sostegno alla tutela legale delle Forze di Polizia



Comunicato Sindacale

Nello scorso mese di dicembre, su iniziativa del Vice Presidente del Consiglio Regionale Massimo Giorgetti, si è tenuto un incontro tra i capigruppo del Consiglio Regionale e le delegazioni delle Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato. La riunione era stata convocata per verificare la possibilità di individuare poste del bilancio regionale con le quali sostenere l'azione delle Forze di Polizia.

Oltre che la nostra delegazione erano presenti Sap, Coisp e Uil Ps. Per parte nostra, dopo aver evidenziato che le infelici condizioni in cui eravamo chiamati a svolgere la nostra attività erano imputabili a tutte le forze politiche, nessuna esclusa, susseguitesi al Governo del Paese negli ultimi 20 anni. Fatta questa premessa, abbiamo precisato quelle che potevano essere delle misure compatibili con il bilancio della Regione, che non può essere impegnato per spese estranee allo statuto. Ci siamo soffermati in particolare sulle spese legali che molti colleghi devono sostenere per difendersi in giudizio, che vengono sì rimborsate nel caso in cui non ci sia una condanna per dolo, ma questo solo dopo defatiganti percorsi burocratici e, non di rado, con tagli che l'Avvocatura dello Stato applica alle parcelle dei legali. Con il risultato che il Poliziotto assolto dalle accuse si trova paradossalmente costretto a sostenere in proprio una parte, a volte non marginale, delle parcelle dei propri legali.

Abbiamo quindi chiesto di appostare dei fondi sul bilancio che potessero integrare e/o anticipare le spese legali nei casi in cui la legge ne prevede il rimborso.

Questa nostra sollecitazione, invero condivisa dalle altre delegazioni presenti, è stata accolta e compare nel bilancio di previsione per il 2016 approvato nella giornata di ieri dal Consiglio Regionale, così come l'altra proposta di stanziare fondi per le vittime di criminalità costrette a difendersi in giudizio per la loro reazione rispetto ad aggressioni, categoria nella quale possono sicuramente rientrare anche i colleghi indagati e/o imputati per eccesso colposo nella legittima difesa.

Dovremo adesso capire di preciso a quanto ammontano i fondi stanziati, e quali saranno le procedure che gli interessati dovranno percorrere per potervi accedere.

Di certo possiamo ritenerci soddisfatti perché per la prima volta siamo stati coinvolti direttamente e con la massima trasparenza nella discussione sul bilancio, e soprattutto perché l'attenzione alle nostre istanze è andata oltre le solite promesse e si è concretizzata in un risultato che apre la strada ad una fattiva e positiva collaborazione con gli organi amministrativi della Regione.

Il nostro ringraziamento va ovviamente in primo luogo ai rappresentanti istituzionali che hanno reso possibile questo risultato, ed al Consiglio Regionale che ha manifestato una apprezzabile sensibilità nei confronti della nostra categoria. In allegato il comunicato stampa di alcuni dei Consiglieri regionali di maggioranza.

Vicenza, 15 febbraio 2016

Per la Segreteria Regionale
Il Segretario Regionale
Silvano Filippi

dal sito della Regione Veneto:

Patrocinio legale gratuito a vittime criminalità e FF.00 - Finco-Rizzotto:

"Dalla parte dei cittadini aggrediti dalla malavita e al fianco delle forze dell'Ordine"

13 febbraio 2016- "Accogliamo con grande soddisfazione l'approvazione di un emendamento al bilancio della Giunta Zaia che raccoglie anche le nostre richieste frutto di un contatto stretto con il territorio e di incontri con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine." È quanto dichiarano Nicola Finco e Silvia Rizzotto capigruppo della Lega Nord e di Zaia Presidente in Consiglio regionale. "Con l'emendamento approvato la Regione istituisce un fondo per il patrocinio legale gratuito a sostegno dei cittadini veneti colpiti dalla criminalità - spiegano i due capigruppo di maggioranza - e accusati di eccesso colposo di legittima difesa. E' stato poi istituito un fondo a favore degli appartenenti alle Forze dell'Ordine destinatari di provvedimenti legali per scelte intraprese durante azioni di prevenzione e di contrasto alla criminalità rientranti nelle loro funzioni". "Noi pensiamo - continuano Finco e la Rizzotto - che la legittima difesa dovrebbe essere un diritto quando lo Stato non è più in grado di difenderci. Noi non vogliamo più vedere condannato chi viene aggredito, derubato, pestato nella propria casa o proprietà, come invece sta avvenendo nella nostra regione; in un Paese normale e quindi in una Regione normale, chi delinque e ruba nelle case non ha più diritti di chi è vittima del suo crimine. E chi delinque e viene catturato dagli agenti delle forze dell'ordine, che compiono il loro dovere in condizioni precarie, non deve essere rilasciato solo poche ore dopo. Diciamo basta delinquenti, basta ladri impuniti". Il provvedimento legislativo approvato vuole dare una risposta anche ai molti agenti delle FF.00. che con abnegazione e senso del dovere proteggono tutti i giorni le nostre comunità. "Basta agenti di polizia indagati - aggiungono con forza Finco e Rizzotto - solo per averci difeso e aver fatto il proprio dovere; agenti che lavorano in condizioni pietose, agenti che inseguono i delinquenti con auto insicure vecchie e con poca benzina Altro che aerei presidenziali nuovi di stecca e missioni di Stato per andare a vedere la finale di tennis. Noi vogliamo un Paese normale dove l'uomo o la donna che porta la divisa viene rispettato da tutti, dove i delinquenti hanno il terrore di vedere un poliziotto perché sanno che se vengono presi la galera per loro è certa dove niente e nessuno li possa tirare fuori." "È questo un modo per ridare un minimo di serenità ai cittadini e agli agenti delle FF.00. - concludono i Capigruppo Finco e Rizzotto - che in un Paese normale sarebbero considerati degli eroi e non dei criminali; è ora di riportare un po' di chiarezza in un mondo che sembra andare alla rovescia, in cui chi delinque è tutelato se non addirittura premiato e chi invece subisce dei crimini o assolve al proprio dovere viene ingiustamente perseguito". -